



DIDATTICHE PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

## ISTITUTO COMPRENSIVO "FOSCOLO-GABELLI"

Via Baffi n. 2/4 – 71121 Foggia

Tel. 0881 814875 Foscolo – Tel. 0881 814873 Gabelli – C.M. FGIC86100G – C.F. 80030630711 – Codice univoco: UF0Y26  
sito web: [www.icfoscologabelli.edu.it](http://www.icfoscologabelli.edu.it) - e mail: [fgic86100g@istruzione.it](mailto:fgic86100g@istruzione.it) pec: [fgic86100g@pec.istruzione.it](mailto:fgic86100g@pec.istruzione.it)

**FUTURA**

LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI



*Protocollo e data (vedi segnatura)*

**Albo Online**  
**Amministrazione Trasparente**  
**Sito Web d'Istituto**  
**Agli Atti**

### DECISIONE A CONTRARRE PER L'AVVIO DELLA TRATTATIVA DIRETTA SU MEPA

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica. Azioni integrate per la realizzazione di ambienti didattici accoglienti e l'organizzazione di attività didattiche e di tutoraggio funzionali a contrastare l'abbandono scolastico – Agenda sud – Fase 2. (D.M. 106/2025).

1

**Titolo progetto: "DADA Campus: Ambienti di Apprendimento, Talenti e Benessere"**

**Codice identificativo progetto: M4C1I1.4-2025-1685-P-62073**

**CUP: H74D25002050006**

**CIG: (vedi trattativa diretta n.6122071)**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTO la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;



VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università;

VISTE le revisioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvate dal Consiglio dell’Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023 e 14 maggio 2024;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze del 14 maggio 2024, n. 22, recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;

VISTO Il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 29 maggio 2025, n. 106, che introduce la seconda fase del piano “Agenda sud”, in attuazione dell’articolo 10 del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, prevedendo la destinazione di quota parte delle risorse dell’investimento M4C1I1.4, pari a 35 milioni di euro, finalizzate alla riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e al contrasto alla dispersione scolastica;

VISTE le istruzioni operative prot. n. 196979 del 13 novembre 2025 dell’Unità di missione per il PNRR del Ministero dell’istruzione e del merito relative agli "Azioni integrate per la realizzazione di ambienti didattici accoglienti e l’organizzazione di attività didattiche e di tutoraggio funzionali a contrastare l’abbandono scolastico – Agenda sud – Fase 2 (D.M. 106/2025)";

VISTO l’accordo di concessione protocollo n. AOOGABMI 0007145/del 14/01/2026, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto “DADA Campus: Ambienti di Apprendimento, Talenti e Benessere”, CUP H74D25002050006, finanziato sulla base del decreto del Ministro dell’istruzione e del merito del 29 maggio 2025, n. 106, nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” – “Azioni integrate per la realizzazione di ambienti didattici accoglienti e l’organizzazione di attività didattiche e di tutoraggio funzionali a contrastare l’abbandono scolastico – Agenda sud – Fase 2 (D.M. 106/2025)", finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

VISTA la delibera n. 35 del 02/02/2026 del Collegio docenti che ha approvato con ratifica l'adesione dell'istituto al progetto PNRR di cui al D.M. 106/2025 Missione 4 - Componente - Investimento 1.4: "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica";

VISTA la delibera n. 25 del 20/01/2026 del Consiglio d'Istituto che ha approvato con ratifica l'adesione dell'istituto al progetto PNRR di cui al D.M. 106/2025 Missione 4 - Componente - Investimento 1.4: "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

VISTO il decreto di assunzione in bilancio prot. n. 0001328/U del 05/02/2026 del progetto: "DADA Campus: Ambienti di Apprendimento, Talenti e Benessere" - M4C1I1.4-2025-1685-P-62073;

VISTO il decreto prot. n. 0001501/U del 09/02/2026 di assunzione dell'incarico di RUP nell'ambito del progetto PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" – "Azioni integrate per la realizzazione di ambienti didattici accoglienti e l'organizzazione di attività didattiche e di tutoraggio funzionali a contrastare l'abbandono scolastico – Agenda sud – Fase 2 (D.M. 106/2025)", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTA l'assunzione dell'incarico del dirigente scolastico Direzione e Coordinamento – coordinamento generale e Project Manager prot. n. 0001505/U del 09/02/2026;

VISTO il Regolamento d'Istituto adottato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 83 del 15/05/2024, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) ;

VISTO il Programma Annuale E.F. 2026, regolarmente approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 20/01/2026, con delibera n. 24;

VISTO il Dlgs n.36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78", recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO l'art. 17 commi 1 e 2 del D.lgs n. 36/2023 secondo il quale:

- comma 1 - "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte".
- comma 2 – "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico- professionale."

VISTO che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

CONSIDERATO ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui

all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

CONSIDERATA la non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia come da verifica **prot. n. 0002585/E del 06/03/2026**;

DATO ATTO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

VISTO l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice."

RITENUTO che la prof.ssa Fulvia Ruggiero, Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs 36/2023;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO **della necessità di procedere all'affidamento della fornitura di n. 15 notebook con licenza Windows per la didattica e gli alunni;**

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato **a mettere migliorare il decoro scolastico e a favorire la messa a disposizione di ambienti didattici accoglienti, inclusivi e sicuri per favorire gli apprendimenti e il benessere delle studentesse , degli studenti e del personale scolastico di questo istituto;**

CONSIDERATO che la spesa complessiva per il servizio/fornitura in parola è stimata in **€11.500,00 oltre IVA;**

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a **0,00 € (euro zero,00)**, trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzature o servizi;

VISTO l'art. 49 c. 6 del D.Lgs. 36/2023 in cui è indicato che "è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro".

TENUTO CONTO che trattasi di un'unica fornitura e che, pertanto, non risulta possibile procedere alla suddivisione dell'appalto in lotti funzionali;

TENUTO CONTO che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 45 del D.lgs 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

CONSIDERATO che l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui al citato art. 36, postulano il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e devono assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione del microimprese, piccole e

medie imprese;

CONSIDERATA l'indagine conoscitiva informale fatta sul MEPA;

CONSIDERATO che la predetta indagine conoscitiva relativa alla fornitura di cui al presente provvedimento ha consentito di individuare l'operatore **INNOVARE S.R.L. con sede in via Piazza Madre Teresa di Calcutta n. 58-59 – 71042 Cerignola (FG) C.F./P.I. 04090300718** che può fornire il suddetto servizio;

DATO ATTO che dall'esito dell'istruttoria - ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023 – la Stazione Appaltante reputa opportuno individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico: **INNOVARE S.R.L. con sede in via Piazza Madre Teresa di Calcutta n. 58-59 – 71042 Cerignola (FG) C.F./P.I. 04090300718**;

TENUTO CONTO che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 45 del D.lgs 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

TENUTO CONTO in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

DATO ATTO che con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse, della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante e della solidità dell'impresa affidataria come risulta dai precedenti affidamenti;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi / forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;

CONSIDERATO che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

CONSIDERATO che il CPV (Common Procurement Vocabulary) relativo al presente appalto è **430213100-6 - Computer portatili**;

CONSIDERATO che il CCNL di riferimento è: **“Commercio”**;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2026;

5

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di procedere alla trattativa diretta su MEPA, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 avente ad oggetto la **fornitura di n. 15 notebook con licenze Microsoft Windows** all'operatore economico **NNOVARE S.R.L. con sede in via Piazza Madre Teresa di Calcutta n. 58-59 – 71042 Cerignola (FG) C.F./P.I. 04090300718** ;
- di autorizzare la spesa complessiva € 11,500,00 oltre IVA, da imputare sul progetto A.A03.040 - PNRR - Agenda sud – Fase 2 – Azioni int. per la realizz, di amb, didattici accoglienti e l'org, di attività did. e di tutoraggio funz.li a contrastare l'abbandono scolastico (D.M.n.106/2025) – Cod.id.prog.: M4C1I1.4-2025-1685-1865 - CUP: H74D25002050006 dell'esercizio finanziario 2026;

- di procedere alla stipula del contratto/ordine nei modi e nelle forme previste dall'art. 18 del D.lgs 36/2023 in seguito alla valutazione positiva dell'offerta;
- di nominare il la prof.ssa Fulvia Ruggiero quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 114 del D.lgs 36/2023;
- di pubblicare il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo e su Amministrazione Trasparente dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Fulvia Ruggiero (\*)

*\*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s. m. i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)*